



COMUNE DI RE
 Provincia del Verbano Cusio Ossola

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.3

OGGETTO:

APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU E TASI ANNO 2018

L'anno duemiladiciotto addì venti del mese di marzo alle ore venti e minuti trenta nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome	Presente
1. PASTORE ORESTE - Sindaco	Sì
2. LOCATELLI LUCA - Vice Sindaco	Sì
3. BONZANI STEFANO - Consigliere	Sì
4. MARGAROLI BADANI ELIANA - Consigliere	Sì
5. BALASSI LUCA - Consigliere	Sì
6. BALASSI FIORENTINO - Consigliere	Sì
7. BONZANI GUIDO - Consigliere	Sì
8. PATRITTI MASSIMO - Consigliere	Sì
9. CAPPINI ALESSANDRO - Consigliere	Sì
10. PIFFERO ALESSIO - Consigliere	No
11. FERMI IVANO - Consigliere	No
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. PASTORE ORESTE nella sua qualità di Presidente Del Consiglio
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Signor BIGLIERI MAURO. La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

Il Responsabile del servizio interessato (art. 49, c. 1, del T.U. n.267/2000)

Il Segretario comunale (artt. 49, c. 2, e 97, c. 4 b., del T.U. n. 267/2000);

per quanto concerne la regolarità tecnica;

Il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000).

Il Sindaco per illustrare il punto concede la parola alla Responsabile del Servizio di contabilità.

La Funzionaria, prendendo la parola, precisa che le tariffe 2018 non hanno subito alcun aumento rispetto a quelle dell'anno 2017.

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA (legge di stabilità 2014) e successive modificazioni ed integrazioni di istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dal 1° gennaio 2014 e delle sue componenti Tassa sui servizi (TASI), Tassa sui rifiuti (TARI) e imposta municipale propria (IMU);

DATO ATTO che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 19.10.2012, è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Unica - , ai sensi dell'art. 52, D.L.gs. n. 446/1997, con decorrenza 01.01.2012;

RICHIAMATA inoltre la propria precedente deliberazione n. 31 del 09.09.2014, con la quale veniva approvato il Regolamento dell'Imposta Unica Comunale e l'aliquota per la Tassa sui Servizi Indivisibili, con decorrenza 01.01.2014;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che ha stabilito, in particolare:

- il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali comunali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, ad eccezione della tassa sui rifiuti - TARI - art. 1, comma 26;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 37 lettera a) della Legge di Bilancio 2018 (L. 205/2017) che ha sostituito le parole "e 2017" con le seguenti "2017 e 2018";

CONSIDERATO dunque che il blocco delle aliquote dei tributi locali rimane in vigore anche per l'esercizio 2018;

RICORDATO, inoltre, che ai sensi dei commi nn. 707 e 708 dell'art. 1 della L. 147/2013, successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 13, comma 2 del D.L. 201/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, la componente IMU della IUC, non si applica:

- all'abitazione principale e alle pertinenze della stessa ammesse, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- ad una ed una sola unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), a condizione che siano già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza e l'immobile non risulti locato o dato in comodato d'uso;

- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze ammesse dei soci assegnatari;

- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;

- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

- ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica»;
- ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011;
- ai terreni agricoli ricadenti in aree montane e terreni posseduti e condotti da coltivatori diretti e iscritti IAP.

RITENUTO, ai sensi dell'art. 1, comma 707, legge 147/2013, di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziano o disabile che acquisisce la propria residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente e relative pertinenze ammesse, a condizione che la stessa non risulti locata;

RICORDATO che la legge 147/2013 prevede per la componente TASI, all'art. 1, comma 683, che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote, in conformità con i servizi individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 3 del 08.02.2017, con la quale il gettito della TASI per l'anno 2017 era stato riparametrato in € 24.000,00, riducendolo in virtù dell'esclusione ai fini TASI delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione dei fabbricati classificati nelle categorie catastali in A1-A8-A9 - art. 1, comma 14 lettera a) e b) e riproporzionandolo all'effettivo incasso conseguito nell'esercizio precedente;

VERIFICATO che il gettito conseguito nell'esercizio 2017 è stato di poco superiore alle previsioni e considerato pertanto opportuno adeguarlo in € 25.000,00;

TENUTO CONTO, di quanto sopra esplicitato ed in particolare:

- delle modifiche applicative che stabiliscono l'esenzione della TASI per le abitazioni principali;
- del blocco dell'aumento dei tributi;
- del gettito nell'annualità 2017;
- delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2018;

RITENUTO NECESSARIO adottare il presente provvedimento, con il quale stabilire la misura delle aliquote e delle detrazioni, da applicarsi per l'anno 2018 ai tributi IMU e TASI e precisamente:

▪ **Imposta Municipale Propria (IMU):**

- **0,4%** (4 per mille) per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze ammesse;
- **0,76%** (7,6 per mille) per tutti gli altri fabbricati, comprese le aree edificabili;
- **detrazione di € 200,00** a favore dei soggetti passivi persone fisiche che unitamente al proprio nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimorano abitualmente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (categorie catastali A/1-A/8- A/9), nonché a favore degli alloggi regolarmente assegnati dall'Agenzia Territoriale per la Casa;

- **Tassa sui servizi (TASI)** – di mantenere l’aliquota allo **0,1%** (1 per mille) sulle fattispecie imponibili diverse dall’abitazione principale (esclusa per legge) e sulle aree edificabili, senza alcuna detrazione.

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 1 comma 169 della L. 296/2006 e dell’art. 53 comma 16 della Legge 388/2000 come modificato dall’art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 le delibere relative alle aliquote e alle tariffe dei tributi e delle altre entrate comunali devono essere approvate entro il termine stabilito dalla legge statale per l’approvazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che tale termine per l’esercizio 2018 è stato differito al 31 marzo 2018, ai sensi Decreto del Ministero dell’Interno del 09.02.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 2018;

VISTO che è stato acquisito il parere favorevole, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell’art. 49 del T.U. Enti Locali, Con n. 9 voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge, zero contrari, astenuti n. zero dei n. 9 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. Di approvare per l’anno 2018 le seguenti aliquote per l’applicazione dell’Imposta Municipale Propria (IMU):
 - **0,4%** (4 per mille) per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze ammesse;
 - **0,76%** (7,6 per mille) per tutti gli altri fabbricati, comprese le aree edificabili.
3. Di approvare per l’anno 2018 la detrazione IMU di **€ 200,00** da applicare all’abitazione principale (categorie catastali A/1-A/8-A/9), nonché a favore degli alloggi regolarmente assegnati dall’Agenzia Territoriale per la Casa.
4. Di mantenere l’aliquota allo **0,1%** (1 per mille) sulle fattispecie imponibili diverse dall’abitazione principale (esclusa per legge) e sulle aree edificabili, senza alcuna detrazione.
5. Di dare atto che il gettito della TASI per l’anno 2018 è stato stimato in € 25.000,00, vista l’esclusione dell’abitazione principale e tenuto conto del gettito effettivamente conseguito nell’esercizio precedente.
6. Di trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.
7. Di dichiarare all’unanimità la presente deliberazione, con successiva votazione espressa per alzata di mano immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to: PASTORE ORESTE

Il Segretario Comunale
F.to: BIGLIERI MAURO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio ON-LINE il giorno 06/04/2018 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Re, li 06/04/2018

Il Segretario Comunale
F.to: BIGLIERI MAURO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, _____

Il Segretario Comunale
BIGLIERI MAURO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 20-mar-2018

Per decorrenza del termine previsto dall'art 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

Re, li _____

Il Segretario Comunale
F.to: BIGLIERI MAURO